

Prot. n. 513/2020

Roma, 13 ottobre 2020

**Oggetto: Revisione della direttiva 2003/96/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità**

Desideriamo ringraziare la Commissione Europea per questa consultazione ed esprimiamo grande apprezzamento per l'iniziativa volta a raccogliere i contributi delle Associazioni di categoria e degli operatori del settore in relazione alla proposta di iniziativa legislativa volta alla revisione della direttiva 2003/96/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità.

ASSOCOSTIERI rappresenta da oltre 35 anni il settore della logistica energetica in Italia e tutela a livello nazionale ed internazionale i titolari di depositi costieri e depositi doganali, fiscali e/o commerciali di prodotti energetici che costituiscono la distribuzione primaria e secondaria per l'approvvigionamento del mercato nazionale. All'Associazione aderiscono aziende a capitale privato che operano nel settore degli oli minerali, dei prodotti chimici, del GPL, del biodiesel, i depositi di GNL small scale e tutti i terminali di rigassificazione di GNL.

In generale, si ritiene che la direttiva 2003/96/CE copra una parte sempre più ridotta del mix energetico dell'Ue man mano che nuove tecnologie e prodotti energetici assumono rilevanza sul mercato.

Il ruolo della direttiva per la promozione dei biocarburanti si è eroso nel tempo e lo scopo di utilizzare la politica fiscale a sostegno di altre politiche, quali la protezione dell'ambiente e la realizzazione di impegni internazionali connessi al clima, non è stato realizzato.

La direttiva 2003/96/CE, inoltre, risulta non in linea con le disposizioni della direttiva 2014/94/UE del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (DAFI), recepita in Italia con il D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257. Tale direttiva, ha definito "alternativi" quei *"combustibili o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti fossili di petrolio nella fornitura di energia per il trasporto e che possono contribuire alla sua decarbonizzazione e migliorare le prestazioni ambientali del settore trasporti"*.

La categoria dei cosiddetti combustibili alternativi, tra i quali rientrano anche il gas naturale liquefatto e compresso (GNL e GNC), l'idrogeno ed il gas di petrolio liquefatto (GPL), dovrebbe ricevere un trattamento fiscale preferenziale. Tra queste tipologie di combustibili rientrano, infatti, tutti quei combustibili o fonti energetiche che agiscono, almeno in parte, come sostituti delle fonti di petrolio fossile nell'approvvigionamento di energia per i trasporti e che possono contribuire a migliorare le prestazioni ambientali del settore dei trasporti.

E' importante, in particolare, che il regime di tassazione del gas naturale nei diversi settori tenga anche conto della crescente percentuale di gas a basso tenore di carbonio e gas verdi (biometano, idrogeno blu e verde) nel sistema generale del gas.

Il regime fiscale è un fattore abilitante fondamentale sia per la sostituzione dei combustibili fossili più inquinanti con il gas naturale nel breve/medio e con gas rinnovabili a basse emissioni di carbonio nel medio/lungo termine.

Parimenti per quanto riguarda i sussidi alle fonti fossili, si ritiene importante valutare il rischio che la revisione degli stessi possa portare ad una regressione verso fonti fossili maggiormente inquinanti anziché uno sviluppo verso fonti rinnovabili. Non appare, infatti, equo o logico tassare indistintamente tutte le fonti fossili, ma si ritiene auspicabile l'adozione di un trattamento fiscale preferenziale per le fonti che presentano caratteri efficienti e di minore impatto ambientale. L'individuazione dei sussidi, inoltre, deve essere lasciata come competenza al singolo Stato Membro.

ASSOCOSTIERI ritiene che la fiscalità sia destinata a svolgere un ruolo importante nel raggiungimento di obiettivi di lotta ai cambiamenti climatici e di sostegno alla transizione verso l'energia pulita.

In tale ottica si ritiene importante:

1. definire aliquote minime di tassazione sulla base del contenuto energetico e delle emissioni di sostanze inquinanti e climalteranti;
2. prevedere che l'accisa, oltre all'IVA, sia l'unico tributo per i prodotti energetici, per evitare che vengano applicate altre imposte aggiuntive di tipo parafiscale;
3. garantire ai combustibili alternativi (GNL e GPL) per uso marittimo lo stesso trattamento fiscale degli altri combustibili e, pertanto, l'applicazione dell'esenzione d'accisa;
4. non incrementare la tassazione applicata ai combustibili gassosi che contrasterebbe con i recenti indirizzi di mobilità sostenibile;
5. prevedere una riduzione di accisa per i biocarburanti che soddisfano i requisiti di sostenibilità di cui alla direttiva (UE) 2018/2001, ai quali attualmente in Italia viene applicata un'aliquota equivalente ai combustibili fossili nei quali vengono miscelati;
6. introdurre meccanismi fiscali incentivanti per l'utilizzo dei biocarburanti nel settore del trasporto aereo tenuto conto che la forte crescita del traffico aereo ha fatto sì che le emissioni del trasporto aereo siano più che raddoppiate negli ultimi anni.

Si segnala, inoltre, il tema delle frodi fiscali nel settore petrolifero: a tal riguardo si suggerisce, di non inasprire la tassazione su prodotti quali benzina e gasolio autotrazione tenuto conto che tutta la filiera è da alcuni anni "in sofferenza" e che un eventuale inasprimento dell'imposizione fiscale avrebbe come conseguenza quella di favorire ulteriormente il fenomeno delle frodi in questo settore.

Il settore energetico in generale, quello petrolifero, in particolare, sono, infatti, da sempre caratterizzati da una costante ricerca di un risparmio d'imposta che, a ragione del gravoso carico di

accise e dell'elevata aliquota IVA, rendono questo settore particolarmente appetibile per chi riesca disonestamente a risparmiare su una o su entrambe le imposte.

Nella speranza di aver fornito un contributo utile su tematiche di così rilevante interesse per il settore da noi rappresentato, l'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

**ASSOCOSTIERI**  
**Il Direttore Generale**

**Avv. Dario Soria**  
